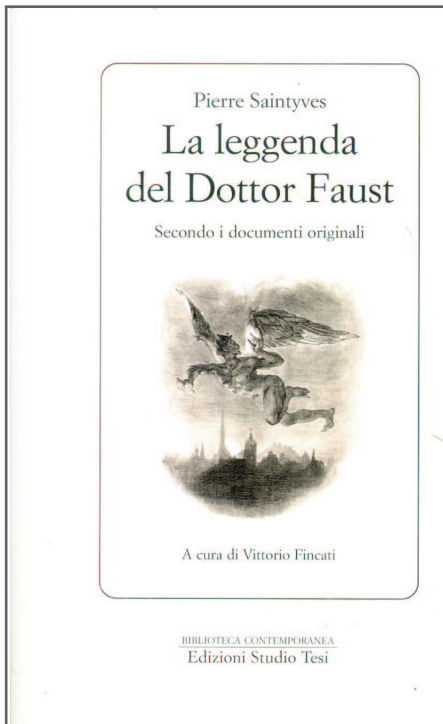


LA LEGGENDA DEL DOTTOR FAUST

**Secondo documenti originali
di Pierre Saintyves***

**A cura di Vittorio Fincati
Edizioni Studio Tesi, pp. 128, € 12,50**



Il Dottor Faust fu un umanista, di nobili natali, il cui vero nome sarebbe stato Georgius von Helmstatt, nato a Knittlingen nel 1466, che aveva latinizzato le sue generalità, secondo una moda molto in voga a quei tempi, in Georgius Sabellicus Faustus Junior.

Nel far ciò aveva unito i soprannomi latini di due umanisti italiani dei quali sarebbe stato amico o discepolo: Publius "Faustus" Andrelinus (1462-1518) e Marcantonio Coccio "Sabellicus" (1436-1506). Questi due avrebbero fatto parte di una scelta confraternita di umanisti che segretamente coltivavano il paganesimo.

I membri di tale confraternita, cui aderirono Pomponio Leto, Bartolomeo Platina e Lorenzo Valla, furono dispersi da Papa Paolo II. Leto e Platina vennero incarcerati e torturati in Castel Sant'Angelo mentre Marcantonio "Sabellicus" Coccio riuscì a sfuggire alle grinfie del papa, divenendo in seguito prefetto della Libreria di San Marco a Venezia.

Del vero Faust fece menzione per primo il famoso abate Tritemio – anch'esso in odore di magia, anche se cristianeggiante – in una lettera, che ne disse peste e corna.

A Tritemio si unirono molti altri detrattori, tra cui il principale discepolo di Lutero, Melantone. Risulta evidente che il motivo di tanto astio stava nella cultura classicheg-

giante dell'umanista Faust il quale girava la Germania ostentando pericolosamente le sue idee proprio nel momento in cui sorgeva l'astro di Martin Lutero, la cui Riforma si rivolgeva contro quella Roma corrotta e centralista che ancor oggi turba i sonni di riformatori e federalisti.

* Pseudonimo di Émile Nourry. Nacque ad Autun nel 1870 e morì a Parigi nel 1935.
. Fu libraio ed editore, specializzato negli studi di folklore.

PRODIGHI E SEGRETI DEL MEDIOEVO

di Jean Markale*

Traduzione di Milvia Faccia

Edizioni Arkeios, pp. 202, € 19,50

Il Medioevo è il tempo del meraviglioso. Del meraviglioso cristiano e dei miracoli. Del diavolo e dei suoi malefici. Maghi, stregoni, alchimisti, astrologi esplorano l'invisibile, mentre i grimori fissano l'arte degli incantesimi e svelano la composizione dei filtri dalle magiche proprietà.

L'immaginario medievale elabora un mondo strano in cui gli eroi diventano semi-dei, le piante rivelano proprietà sorprendenti e gli animali sembrano uscire dai sogni più fantastici...

Jean Markale ci invita in questo libro a percorrere le strade insolite di una civiltà che ha scelto di trasformare il reale superando qualsiasi separazione tra il naturale e il soprannaturale, tra la vita quotidiana e quella dei sogni.



* Pseudonimo di Jean Bertrand, nato nel 1928 e morto nel 2008. Scrittore francese, poeta, lettore universitario e insegnante di francese alla scuola superiore, ha pubblicato numerosi libri riguardanti la civiltà celtica, dedicati in particolare al ruolo delle donne nella cultura celtica e alla letteratura arturiana. Nelle sue opere ha affrontato anche argomenti disparati, come i Templari, i Catari, l'enigma di Rennes le Chateau, Atlantide, la civiltà megalitica, il druidismo e la biografia di Santa Colomba. Di lui le Edizioni Mediterranee hanno pubblicato il saggio Il druidismo, religione e divinità dei celti.